05-NOV-2026
da pag. 19 / foglio 1

La Verità
Quotidiano - Dir. Resp.: Maurizio Belpietro
Tiratura: 51920 Diffusione: 21261 Lettori: N.D. (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

ACCORDO TRA L'ISTITUTO, CONFINDUSTRIA, SACE, SIMEST E ICE

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Export, Intesa mobilita 30 miliardi per le pmi

Prevista assistenza bancaria in Francia, India e Brasile. Barrese: «Mix pubblico-privati»

di **FRANCESCO DUODO**

■ Trenta miliardi di euro di nuovo credito nel prossimo triennio e una rete di collaborazioni internazionali per aiutare le imprese italiane a crescere all'estero. È il cuore dell'accordo siglato a Roma da Intesa Sanpaolo, Confindustria, Sace, Simest e Ice, con l'obiettivo di rafforzare l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e sostenere la competitività del Made in Italy in uno scenario commerciale profondamente condizionato dai cambiamenti geopolitici.

L'iniziativa, promossa dalla Divisione Banca dei Territori guidata da **Stefano Barrese**, punta a mettere a sistema competenze finanziarie, assicurative, consulenziali e promozionali, offrendo alle aziende un accompagnamento che va dalla ricerca di nuovi clienti alla realizzazione di investimenti produttivi, fino alla gestione delle attività nei Paesi di destinazione.

Il primo pilastro è rappresentato dai 30 miliardi di finanziamenti messi a disposizione da Intesa Sanpaolo per sostenere esportazioni, investimenti diretti all'estero e progetti produttivi realizzati in Italia funzionali alla crescita internazionale. Una disponibilità che si aggiunge ai oltre 19 miliardi già destinati dalla banca alle attività internazionali nell'ultimo triennio, durante il quale sono stati gestiti più di mille progetti di accompagnamento all'estero.

Un'altra novità riguarda gli accordi con primari istituti bancari in Francia, India e Brasile. Le partnership consentiranno alle imprese italiane di ricevere assistenza operativa nei mercati di riferimento, dalla gestione di pagamenti e incassi al cash management e ai rapporti bancari delle filiali e delle società controllate.

Sul fronte commerciale, la collaborazione con Ice si concretizza anche attraverso Connecting Markets, la piattaforma sviluppata da Intesa Sanpaolo che permette alle pmi di individuare potenziali clienti, fornitori e partner industriali in oltre 170 Paesi.

Il patto prevede inoltre l'integrazione degli strumenti finanziari della banca con i finanziamenti subordinati e i prestiti partecipativi di Simest, destinati a sostenere la creazione e il potenziamento di stabilimenti produttivi, filiali commerciali e hub logistici all'estero.

Particolare attenzione è riservata all'export di macchinari e beni strumentali, che rappresenta il 18% delle esportazioni italiane. Grazie alla collaborazione con Sace e Simest, le aziende potranno anticipare la liquidità delle forniture con pagamento dilazionato, beneficiando della copertura assicurativa contro i rischi commerciali e politici e dei contributi in conto interessi.

«Lo sviluppo internazionale è una chiave del successo del Made in Italy», ha sottolineato **Barrese**, evidenziando la necessità di una collaborazione sempre più stretta tra operatori pubblici e privati. Il modello potrà contare su oltre 300 specialisti di Intesa Sanpaolo dedicati all'estero e su una rete internazionale del gruppo presente in più di 40 Paesi, con partner locali in oltre 140 territori strategici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Non solo auto: invasione pure di moto cinesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1601 - T.1601_smart